



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA

DETERMINA / DECISIONE A CONTRARRE

ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36

Procedura	Acquisizione di beni/dotazioni strumentali per il progetto AMA DE FESR
Sede/Istituto	Casa Circondariale di Piacenza
Finanziamento	PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 – FESR – Piano “Una giustizia più inclusiva” – Azione 2 AMA DE
CUP	J48G25000100006
CLP	PRG-AMADE_FESR-1580-PRAP - Emilia Romagna-AMA DE FESR EMILIA ROMAGNA
CIG	BC8074442F - BC964E6ADD
Importo stimato	€ 12.803,74 IVA inclusa (circa)

Oggetto

PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 – FESR – Piano di utilizzo dei finanziamenti “Una giustizia più inclusiva” – Azione 2 “Attuazione Modelli di intervento per l’inclusione Attiva dei Detenuti” (AMA DE). Progetto presso Casa Circondariale di Piacenza. Determina/decisione a contrarre per l’acquisizione di beni/dotazioni strumentali. Nomina del responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione e avvio della procedura di affidamento.

Il Provveditore / RUP unico del progetto AMA DE FESR

Visti

- il Regolamento (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili, tra gli altri, al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo sociale europeo Plus;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 e il Piano di utilizzo dei finanziamenti del Ministero della Giustizia “Una giustizia più inclusiva – Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a misura penale anche tramite la riqualificazione delle aree trattamentali”;
- le Linee guida per i Beneficiari AMA DE FESR, versione 1 del 19/03/2026, e il Manuale per i Beneficiari del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, versione 03, gennaio 2026;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., con particolare riferimento agli artt. 15, 17, 49, 50, 94 e ss., 108, 114 e agli allegati applicabili;

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii. in materia di documentazione antimafia, ove applicabile;
- il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66, recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei per il periodo 2021-2027;
- la Convenzione sottoscritta tra la DGCOE/OI e il PRAP Emilia-Romagna, nonché il Decreto di ammissione a finanziamento e il successivo decreto di rettifica del progetto AMA DE FESR;
- l'Addendum alla Convenzione sottoscritto tra la DGCOE/OI e il PRAP Emilia-Romagna, con il quale sono state recepite le variazioni intervenute con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2024, n. 196;
- il riscontro DGCOE prot. MDG.AQYMURL.DAPPR24.25-06-2026.0021995.E, con il quale è stata confermata la compatibilità del modello organizzativo fondato su un RUP unico del progetto finanziato e responsabili di procedimento/fase per istituto e/o tipologia di intervento.

Premesso che

- il PRAP Emilia-Romagna è Beneficiario dell'operazione AMA DE FESR e, per la presente procedura, opera quale Stazione appaltante, mantenendo il coordinamento unitario dell'operazione finanziata, l'interlocuzione con l'Organismo Intermedio e l'alimentazione del Sistema Informativo Multifondo;
- l'intervento presso l'Istituto indicato in oggetto prevede esclusivamente l'acquisizione di beni/dotazioni strumentali coerenti con la scheda progetto approvata e funzionali al miglioramento/fruibilità delle aree trattamentali e delle attività di inclusione attiva previste dal Piano;
- il fabbisogno è stato individuato dall'Istituto sulla base delle esigenze operative della sede e sarà puntualmente descritto nel Capitolato tecnico/Specifiche tecniche allegato alla presente determinazione;
- l'unico RUP dell'intero progetto finanziato è individuato nel Sig. Provveditore, da indicarsi formalmente quale RUP anche nella singola procedura attuativa, in conformità al riscontro DGCOE sopra richiamato;
- ai fini del migliore presidio istruttorio e attuativo, può essere nominato un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione in relazione alla singola sede, fermo restando il ruolo di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP unico del progetto finanziato;
- in conformità al riscontro DGCOE sopra richiamato, la nomina di un distinto responsabile per la fase di affidamento costituisce facoltà organizzativa e non obbligo; pertanto, per la presente procedura, si ritiene di attribuire al medesimo Direttore dell'Istituto anche le funzioni di responsabile di procedimento per la fase di affidamento, fermo restando che la Stazione appaltante è il PRAP e che gli adempimenti di sistema, contrattuali, contabili e di pagamento restano curati dagli uffici competenti del PRAP, sotto il coordinamento del RUP unico;

- prima dell'avvio della procedura saranno acquisite le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi da parte del RUP, del responsabile di procedimento/fase, del DEC e degli eventuali soggetti incaricati di supporto, secondo i modelli applicabili.

Considerato che

- occorre avviare prioritariamente la procedura di acquisizione delle forniture per consentire la tempestiva realizzazione dell'intervento e il rispetto del cronoprogramma progettuale;
- la procedura di scelta del contraente deve essere espletata nel rispetto dei principi del risultato, della fiducia, dell'accesso al mercato, della concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità;
- devono essere previamente verificate la disponibilità e l'idoneità di Convenzioni, Accordi quadro, Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, Sistema dinamico di acquisizione e ulteriori strumenti di acquisto Consip o di altre centrali di committenza applicabili;
- la stima dell'importo della fornitura deve risultare coerente con il quadro economico approvato, con il piano finanziario del progetto e con l'analisi di congruità dei prezzi, tenuto conto di listini, cataloghi, precedenti affidamenti, preventivi o strumenti Consip/MePA;
- nei documenti della procedura dovranno essere richiamati il PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, il FESR, il Piano del Ministero della Giustizia, l'Azione AMA DE, il CUP, il CLP e il CIG pertinente;
- nei documenti di gara/affidamento e nel contratto dovranno essere inseriti gli obblighi di rispetto del principio DNSH, dei CAM ove applicabili, della normativa sulla tracciabilità, degli obblighi di informazione e pubblicità, nonché delle regole di rendicontazione e conservazione documentale del PN;
- per i beni consegnati presso l'Istituto dovranno essere acquisiti DDT, verbale/dichiarazione di consegna, verifica di conformità/regolare esecuzione, eventuale inventariazione, documentazione fotografica e ogni altra evidenza necessaria al fascicolo di progetto e alla successiva Domanda di Rimborso.

Ritenuto

- di dover procedere all'avvio della procedura per l'acquisizione dei beni/dotazioni strumentali necessari alla realizzazione dell'intervento presso Casa Circondariale di Piacenza;
- di individuare il Direttore dell'Istituto, Dott. Andrea ROMEO, quale responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione della presente procedura, nonché quale referente di sede per la verifica dei fabbisogni, la predisposizione/validazione tecnica delle specifiche, la cura dell'istruttoria di affidamento in raccordo con il PRAP e la verifica della regolare consegna/esecuzione;
- di confermare che il PRAP, quale Stazione appaltante e Beneficiario dell'operazione, conserva la titolarità della procedura, l'interlocuzione con l'OI, l'alimentazione della Piattaforma Multifondo, gli adempimenti verso BDNCP/ANAC, la stipula contrattuale, la liquidazione e il pagamento, ferma l'attribuzione al Direttore dell'Istituto della responsabilità di procedimento anche per la fase di affidamento;

- di procedere mediante affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, ove l'importo stimato sia inferiore alla soglia applicabile, tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata/MePA, previa verifica di Convenzioni, Accordi quadro o altri strumenti Consip applicabili. Se l'importo effettivo dovesse superare la soglia applicabile, la presente bozza dovrà essere adeguata alla procedura ordinaria o alla diversa procedura consentita dal Codice;
- di utilizzare il criterio del minor prezzo, trattandosi di beni con caratteristiche standardizzate o comunque puntualmente definite nelle specifiche tecniche, salvo diversa valutazione del RUP in ragione della natura dei beni da acquisire.

Determina

1. di approvare le premesse, i visti e i considerata, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di avviare la procedura per l'acquisizione dei beni/dotazioni strumentali necessari alla realizzazione dell'intervento AMA DE FESR presso Casa Circondariale di Piacenza, come meglio descritti nell'Allegato A – Quadro fabbisogno/Specifiche tecniche;
3. di dare atto che il PRAP Emilia-Romagna opera quale Stazione appaltante e Beneficiario dell'operazione, mantenendo le attività di coordinamento, raccordo con l'OI, gestione della Piattaforma Multifondo, rendicontazione e pagamento;
4. di dare atto che il RUP unico dell'intero progetto AMA DE FESR, da indicarsi anche nella presente procedura attuativa, è il Sig. Provveditore, cui restano attribuite le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento sull'intera operazione finanziata e sulla singola procedura;
5. di nominare **Dott. Andrea ROMEO, Direttore dell'Istituto, quale responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione della presente procedura, con il compito di: (a) concorrere alla definizione del fabbisogno; (b) predisporre/validare le specifiche tecniche e il quadro dei beni; (c) curare, in raccordo con il PRAP e nel rispetto delle indicazioni del RUP unico, l'istruttoria della fase di affidamento, compresa la predisposizione degli atti tecnici, l'eventuale richiesta di preventivo/offerta, la verifica tecnica dell'offerta e la proposta istruttoria di affidamento; (d) presidiare la ricezione delle forniture presso la sede; (e) attestare la regolare consegna/verifica di conformità, anche ai fini della liquidazione; (f) trasmettere al PRAP tutta la documentazione attuativa necessaria al fascicolo di progetto;**
6. di attribuire al medesimo Direttore dell'Istituto la responsabilità di procedimento anche per la fase di affidamento, ai sensi dell'art. 15, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, come chiarito dalla DGCOE, precisando che detta attribuzione opera nell'ambito dell'organizzazione del PRAP quale Stazione appaltante e non incide sulla titolarità della procedura, né sulle competenze del RUP unico di supervisione, indirizzo e coordinamento;
7. di procedere, ove l'importo stimato della fornitura sia inferiore alla soglia applicabile, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, tramite piattaforma di

approvvigionamento digitale certificata/MePA, nel rispetto del principio di rotazione e previa verifica della congruità dell'importo;

8. di stabilire che l'importo massimo stimato dell'affidamento è pari a € 12.803,74 IVA inclusa, con copertura a valere sulle risorse assegnate al progetto AMA DE FESR, nei limiti del quadro economico e del piano finanziario approvato;
9. di stabilire che il contratto sarà stipulato nella forma generata dalla piattaforma telematica utilizzata ovvero mediante corrispondenza commerciale/lettera d'ordine, secondo le regole applicabili alla procedura prescelta;
10. di approvare, quali allegati alla presente determinazione, lo schema di richiesta di offerta/ordine, il capitolato tecnico/specifiche tecniche, il quadro economico e ogni altro documento istruttorio necessario alla procedura, da completare con i dati puntuali della fornitura;
11. di prevedere nei documenti di procedura/contrattuali l'obbligo dell'operatore economico di rispettare il principio DNSH, i CAM ove applicabili, la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, gli obblighi di informazione e pubblicità, nonché le prescrizioni del PN Inclusione/AMA DE FESR;
12. di subordinare la liquidazione della spesa all'acquisizione di fattura elettronica, DURC regolare ove applicabile, DDT, dichiarazione/verbale di consegna presso l'Istituto, verifica di conformità/regolare esecuzione, documentazione DNSH/CAM ove applicabile, comunicazione del conto corrente dedicato e dichiarazioni di tracciabilità;
13. **di disporre che il responsabile di procedimento/fase dell'Istituto, anche per la fase di affidamento, curi la conservazione locale delle evidenze istruttorie, di consegna e utilizzo dei beni e trasmetta tempestivamente al PRAP copia di tutta la documentazione, compresa eventuale documentazione fotografica e inventariazione, per l'aggiornamento del fascicolo di progetto;**
14. di dare atto che saranno assolti gli obblighi di pubblicità, trasparenza, BDNCP/ANAC e comunicazione previsti dal D.Lgs. 36/2023, dal D.Lgs. 33/2013, dal PN Inclusione e dalle Linee Guida AMA DE FESR;
15. di trasmettere la presente determinazione agli uffici PRAP competenti e all'Istituto interessato per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Allegato A – Quadro fabbisogno / specifiche tecniche

N.	Bene / dotazione	Caratteristiche minime	Quantità	Luogo di consegna	Note DNSH/CAM / inventario
1	levigatrice a nastro da banco	Modello da banco compatto; potenza minima 350 W; attacco per aspirazione polveri;	1	Casa Circondariale di Piacenza	Conforme al principio DNSH; marcatura CE

N.	Bene / dotazione	Caratteristiche minime	Quantità	Luogo di consegna	Note DNSH/CAM / inventario
		alimentazione 230 V.			
2	piallatrice elettrica manuale	Peso non superiore a 4 kg; potenza minima 700 W	1	Casa Circondariale di Piacenza	Conforme al principio DNSH; marcatura CE
3	pistola spara puntine ad aria	pressione di esercizio 4–7 bar; dispositivo di sicurezza contro lo sparo accidentale.	1	Casa Circondariale di Piacenza	Conforme al principio DNSH; marcatura CE
4	fresatrice per lamelli	potenza minima 650 W; regolazione della profondità; inclinazione della base 0°–90°	1	Casa Circondariale di Piacenza	Conforme al principio DNSH; marcatura CE
5	fresatrice per spinette	potenza minima 650 W; regolazione della profondità; inclinazione della base 0°–90°	1	Casa Circondariale di Piacenza	Conforme al principio DNSH; marcatura CE
6	serie di frese con coltelli intercambiabili per la troupe	Set con testa portacoltelli di diametro compatibile con la troupe in dotazione; coltelli reversibili in metallo duro; profili di uso comune; conformità alle norme di sicurezza vigenti.	1	Casa Circondariale di Piacenza	Conforme al principio DNSH; marcatura CE
7	dosatrice riempitrice manuale volumetrica a pistole per il dosaggio	capacità di dosaggio indicativamente da 5 a 50 ml (o superiore); elevata precisione di dosaggio ($\pm 1\%$);	2	Casa Circondariale di Piacenza	Conforme al principio DNSH; marcatura CE

N.	Bene / dotazione	Caratteristiche minime	Quantità	Luogo di consegna	Note DNSH/CAM / inventario
	estremamente accurato di prodotti misti in contenitori di vetro, plastica o metallo (invasettatrice)	idonea per prodotti liquidi, semidensi e viscosi			

Bologna, 09/07/2026

Il Provveditore / RUP unico
Silvio Di Gregorio